



## Comunicato stampa

Embargo: 6.5.2019, 8.30

### 20 Situazione economica e sociale della popolazione

Uguaglianza tra donna e uomo: statistica tascabile 2019  
e convegno internazionale a Neuchâtel

## Progressi dell'uguaglianza di genere e lavori in corso

**Oggi le giovani donne dispongono di un livello di formazione pari o superiore a quello dei giovani uomini. Rispetto all'inizio degli anni '90, le donne sono molto più spesso attive professionalmente e per entrambi i sessi è aumentato il lavoro a tempo parziale. Nelle famiglie si delinea una ripartizione più equilibrata dell'attività professionale tra donne e uomini. Sono alcuni dei risultati pubblicati dall'Ufficio federale di statistica nella quinta edizione della statistica tascabile dell'uguaglianza fra donna e uomo.**

Tuttavia, in termini di parità salariale e di cariche politiche, si constata una stagnazione o addirittura una regressione nello sviluppo verso la parità di genere. Anche i lavori domestici sono divisi in modo ineguale.

### La scelta di studi tipici per genere si è attenuata

Sempre più giovani donne e uomini completano una formazione di grado terziario. Nel 1999, il 9,8% delle donne di età compresa tra i 25 e i 34 anni e il 14,4% degli uomini della stessa età avevano un diploma di una scuola universitaria. Nel 2018, le quote corrispondenti erano del 42,3% per le donne e del 34,7% per gli uomini. Nella stessa fascia di età, l'11,4% delle donne e il 14,1% degli uomini avevano concluso una formazione professionale superiore. Le donne hanno recuperato terreno e oggi sono anche più propense a scegliere discipline in cui gli uomini erano o sono ancora in maggioranza, come le scienze naturali, la matematica e la statistica o l'ingegneria, il settore manifatturiero e l'edilizia. Negli ultimi due decenni, la scelta della professione e degli studi legata al genere si è quindi attenuata.

### In aumento l'occupazione e il lavoro a tempo parziale delle donne

Gran parte delle donne e degli uomini è occupata professionalmente. Il tasso d'attività professionale delle donne di età compresa tra i 15 e i 64 anni è passato dal 68,2% nel 1991 al 79,9% nel 2018. In confronto, il tasso d'attività degli uomini è cambiato di poco nello stesso periodo, diminuendo dal 91,1% all'88,5%.

Il 59,0% delle donne attive occupate lavora a tempo parziale contro il 17,6% degli uomini. Nel 1991, le quote corrispondenti erano rispettivamente del 49,1% e del 7,8%. L'occupazione a tempo pieno è quindi diminuita di 10 punti percentuali per entrambi i sessi, principalmente a favore del lavoro a tempo parziale con un grado di occupazione del 50–89%. Sempre tra le persone attive occupate, il

24,4% delle donne e il 6,6% degli uomini lavorano con un grado di occupazione inferiore al 50%. Le donne sono più spesso colpite dalla sottoccupazione: nel 2018 erano l'11,4% rispetto al 3,6% degli uomini.

### La parità salariale non è ancora stata raggiunta

Nel corso degli anni il divario salariale tra donne e uomini si è ridotto, raggiungendo nel settore privato il 19,6% (media aritmetica) nel 2016. Il 42,9% di questa differenza salariale non può essere spiegato da fattori oggettivi quali il livello di formazione, il numero di anni di servizio o la funzione dirigenziale. Nel settore pubblico, la quota non spiegata è inferiore (34,8%).

Anche in termini di salario netto mensile dei dipendenti a tempo pieno la differenza tra donne e uomini è evidente: nel 2016, il 16,5% delle donne ha percepito un salario netto mensile non superiore a 4000 franchi, contro il 5,3% degli uomini. Il 26,1% degli uomini e il 13,8% delle donne ha invece ricevuto un salario netto superiore a 8000 franchi al mese.

I salari più bassi delle donne e la loro alta percentuale di lavoro a tempo parziale hanno un impatto in età pensionabile, perché usufruiscono di un'assicurazione meno redditizia a causa dei contributi di risparmio minori. Nel 2015 la quota delle pensionate beneficiarie di prestazioni dal secondo e dal terzo pilastro era notevolmente inferiore a quella dei pensionati: il 63,7% delle donne e il 78,6% degli uomini di età fino a 5 anni superiore a quella legale di pensionamento ha ricevuto una prestazione di previdenza professionale e il 28,3% e il 42,1% rispettivamente ne ha ricevuto una dal pilastro 3a.

### Lavori domestici: principalmente svolti dalle donne

I progressi in materia di parità tra donne e uomini dipendono da una migliore conciliabilità tra lavoro e famiglia e da una divisione più equa del lavoro domestico, familiare e professionale. Nelle economie domestiche composte da una coppia con figlia o figlio più piccolo di età inferiore ai 4 anni, la quota del modello di attività professionale in cui l'uomo è occupato a tempo pieno e la donna non è attiva professionalmente è scesa dal 59,2% al 23,3% tra il 1992 e il 2017. Le famiglie in cui l'attività professionale dei partner è ripartita in modo piuttosto equilibrato sono leggermente più diffuse che in passato: quelle in cui entrambi i partner lavorano a tempo pieno sono l'11,4% e quelle in cui entrambi sono occupati a tempo parziale il 9,0% (1992: rispettivamente 5,6% e 1,7%). Il modello più diffuso è quello del padre occupato a tempo pieno e della madre a tempo parziale, che nello stesso periodo è aumentato da un quarto a circa la metà di queste famiglie.

I lavori domestici continuano a essere ripartiti in modo disuguale tra i partner. Nel 70,8% delle famiglie con figli piccoli, nel 2013 le faccende domestiche sono state sbrigate principalmente dalle donne. Le faccende sono state svolte da entrambi i partner nel 25,0% di queste famiglie. Le donne dedicano inoltre più tempo degli uomini alla maggior parte delle mansioni domestiche e familiari, soprattutto quelle che richiedono più tempo, come la cura dei bambini, la preparazione dei pasti e le pulizie.

### Donne ancora sottorappresentate in politica

Dopo un significativo aumento della rappresentanza femminile nelle istituzioni politiche a partire dagli anni '80, negli ultimi anni la situazione sostanzialmente non è più mutata. Ciò può essere osservato sul piano cantonale e comunale, sia nel settore legislativo sia in quello esecutivo. Sul piano federale, la percentuale di donne nel Consiglio degli Stati è diminuita di 9 punti percentuali dal 2003, passando dal 23,9 al 15,2%. Nel Consiglio nazionale, invece, è aumentata nello stesso periodo di 6 punti percentuali, passando dal 26,0% al 32,0%.

### Informazioni dell'UST sull'uguaglianza tra donna e uomo

L'UST pubblica informazioni statistiche sull'uguaglianza tra donna e uomo da oltre 30 anni. La prima

edizione della presente nuova statistica tascabile risale a più di 20 anni fa e – come l'offerta degli indicatori di parità online – è disponibile dal 1998. La statistica tascabile è destinata a un vasto pubblico e all'uso scolastico. Fornisce una panoramica dello stato attuale della parità tra donne e uomini nei vari settori della vita e ne mostra l'evoluzione nel tempo. È disponibile anche una versione digitale con due carte e due grafici interattivi. Nel contempo sarà pubblicato un nuovo prodotto, ossia un'infografica sul tema dell'uguaglianza tra donna e uomo.

---

## Convegno internazionale sulle «gender statistics» a Neuchâtel

Il workshop e la work session sulle statistiche di genere della Commissione economica per l'Europa delle Nazioni Unite (United Nations Economic Commission for Europe [UNECE](#)) si svolgerà dal 13 al 17 maggio 2019 a Neuchâtel. L'UST, d'intesa con l'UNECE, organizza l'evento, che si svolge ogni anno e mezzo in un Paese ospitante o presso la sede dell'ONU a Ginevra. La Direzione dello sviluppo e della cooperazione (DSC) contribuisce finanziariamente alla partecipazione di alcuni Paesi dell'Europa dell'Est, del Caucaso e dell'Asia centrale.

Il **workshop** ha lo scopo di sviluppare le capacità e il perfezionamento delle persone partecipanti dei Paesi delle regioni in questione nell'ambito della produzione, dell'analisi, della diffusione e della comunicazione di statistiche sulla parità di genere.

### [Programma del workshop](#)

La **work session** fornisce ai Paesi membri dell'UNECE una piattaforma per lo scambio di esperienze sulla produzione e l'utilizzo delle statistiche di genere e per la discussione di aspetti metodologici nell'ottica del loro ulteriore sviluppo. Il pubblico destinatario sono le esperte e gli esperti degli istituti nazionali di statistica e delle organizzazioni internazionali, nonché le persone che utilizzano tali statistiche.

### [Programma della work session](#)

Da anni la Svizzera siede nelle riunioni di lavoro dell'UNECE rappresentata da una specialista dell'UST fornendo un contributo attivo ai lavori internazionali a favore dell'ulteriore sviluppo della statistica dell'uguaglianza di genere.

---

## Informazioni:

Katja Branger, UST, Sezione Demografia e migrazione, tel.: +41 58 463 63 03,

e-mail: [Katja.Branger@bfs.admin.ch](mailto:Katja.Branger@bfs.admin.ch)

Servizio stampa UST, tel.: +41 58 463 60 13, e-mail: [media@bfs.admin.ch](mailto:media@bfs.admin.ch)

## Nuova pubblicazione

Verso l'uguaglianza tra donna e uomo – Stato ed evoluzione,

numero UST: 618-1900, prezzo: gratis

Per ordinazioni: tel.: +41 58 463 60 60, e-mail: [order@bfs.admin.ch](mailto:order@bfs.admin.ch)

## Offerta online

Per ulteriori informazioni e pubblicazioni: [www.bfs.admin.ch/news/it/2019-0250](http://www.bfs.admin.ch/news/it/2019-0250)

La statistica conta per voi: [www.la-statistica-counta.ch](http://www.la-statistica-counta.ch)

Abbonamento alle NewsMail dell'UST: [www.news-stat.admin.ch](http://www.news-stat.admin.ch)

Sito Internet dell'UST: [www.statistica.admin.ch](http://www.statistica.admin.ch)

### Disponibilità dei risultati

Questo comunicato è conforme ai principi del Codice delle buone pratiche della statistica europea. Esso definisce le basi che assicurano l'indipendenza, l'integrità e la responsabilità dei servizi statistici nazionali e comunitari. Gli accessi privilegiati sono controllati e sottoposti a embargo.

L'Ufficio federale per l'uguaglianza fra donna e uomo (UFU), la Conferenza svizzera delle/dei delegate/i alla parità (CSP) e la Commissione economica per l'Europa delle Nazioni Unite (UNECE) hanno avuto accesso alle informazioni statistiche del presente comunicato tre giorni lavorativi prima della sua pubblicazione.